



Ufficio Stampa

*Città di Locri*

Rassegna Stampa

del 05.06.2014

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano della Calabria

SPLENDIDI e SPLENDENTI

Gazzetta del Sud

SPLENDIDI e SPLENDENTI

www.gazzettadel sud.it

REGGIO

Mercoledì 9 giugno 2014 Euro 1,20

Operazione Deusa Colpita la 'ndrangheta della Piana: 15 arresti della Polizia

Rizziconi liberata dal giogo della cosca Crea

Il capitano Longo, il capitano Colonna di Manno e il capitano della Sua Manno

Gli appalti per il Mese il sindaco Giorgio Orsoni (Pd), accusato di "finanziamento illecito", ai domiciliari. Cento indagati

Venezia, un mare di tangenti: 35 arresti

Chiesta la custodia cautelare per l'on. Galan (Forza Italia): avrebbe incassato milioni "in nero"

Decreto Irpaf Slitta il bonus alle famiglie numerose monoreddito

Il Tesoro da 2014 vorrebbe un 10 per cento "buco" del conto delle...

Nella legge di stabilità L'occasione del decreto Irpaf non significa però un accantonamento...

La Corte dei Conti Il governo deve anche costruire un unico edificio...



Il cantiere del Mese nel porto di Monopoli, l'area scelta per la nuova città. Nella foto il sindaco Giorgio Orsoni (Pd)...

Rapporto Confindustria in fumo, tra il 2001 e il 2013, più d'un milione di posti di lavoro

In dodici anni chiuse 120mila fabbriche

Italia supera dal fronte Sepiani: bisogna reagire, destino non è fatalista...

Il 18 giugno Sciopero dei benzinaisti

Per merito di un dibattito che è stato...

Barbarie India, orrore senza fine: 15enne stuprata e impiccata

La crisi all'Est il presidente Usa da Varsavia Obama attacca il Cremlino «Tattiche oscure in Ucraina»



La Morsa non è garantita in Europa...

Verso i Mondiali Aversani modesti, ma soltanto un pari per gli azzurri Magra figura con il Lussemburgo



Stazione Marone. Il commissario ha...

Regione Calabria Irregolarità nella gestione delle spese dei gruppi

Il Tesoro da 2014 vorrebbe un 10 per cento "buco" del conto delle...



Natlie di Caroni Catturato in Colombia il latitante Trimboli

Ferruzzano Intimidazione al sindaco: 10 proiettili contro l'auto



Stito Omicidio Omecitano, a giudizio Spagnolo

Advertisement for Centro Studi Economici e Sociali per la Calabria, featuring O.S.S. Corso di Formazione Professionale.

L'Assemblea di Siderno

# Ospedale di Locri I sindaci (per ora) sotterrano l'ascia di guerra

Con i primi cittadini della Piana si è parlato pure di caro-rifiuti: «Al Tar contro la Regione»

**Aristide Bava  
SIDERNO**

Sindaci della ionica e tirrenica insieme per protestare contro il caro spazzatura in un'assemblea organizzata a Siderno dal presidente dell'assemblea dei Comuni della Locride, Giorgio Imperitura. Che proprio all'inizio della riunione, allargata ai sindaci dell'Associazione Città degli Ulivi, ha dato il via ai lavori con un intervento legato alle polemiche dei giorni scorsi con il sindaco di Locri Giovanni Calabrese. «Si grida al colpevole - ha detto Imperitura - per ogni risultato negativo che la nostra terra subisce ormai da tempo, si grida la ladro e si getta sempre fango sulla stessa persona. Non sono più disponibile a essere capro espiatorio di una classe politica che rispecchia la sofferenza di una terra da sempre alla ricerca dello sviluppo e di una nuova frontiera». Quindi l'intenzione di mettere a disposizione il suo mandato presidenziale «per avviare nelle prossime riunioni una sana e corretta discussione sul futuro dell'Associazione».



**I Consigli comunali della Locride dovrebbero riunirsi giorno 20 nel piazzale dell'ospedale**

Nella sostanza probabilmente la richiesta di una rinnovata fiducia con maggiore responsabilità da parte di tutti per rispondere anche alle accuse di Calabrese. Un discorso, comunque, lasciato in sospeso grazie a un

immediato intervento del sindaco di Bovialino, Tommaso Mittiga, che ha chiesto e ottenuto un'inversione dell'ordine del giorno, per discutere su "Disposizioni dell'assessorato Ambiente della Regione e il piano di rideterminazione delle tariffe del conferimento rifiuti". Problema introdotto dal sindaco di Marina di Gioiosa Domenico Vestito, che ha espresso dissenso su una disposizione che a suo dire va a discapito dei comuni.

Quindi l'intervento del presidente di "Città degli Ulivi", Emanuele Antonio Oliveri, sindaco di Melicuccà, che ha parlato della grave emergenza rifiuti che continua a funestare la Piana, con impianti mal gestiti e carenze di manutenzione e una tassa che grava sui cittadini.

Quindi la proposta di chiedere un'immediata revoca del documento regionale e un tavolo di concertazione con l'Anci e il Governo nazionale. Proposte subito condivise dai successivi intervenuti, a partire dal sindaco di Cinquefrondi, Marco Casciaro, che ha anche detto che ci sono i presupposti per un ricorso al Tar, invitando a prospettare, comunque, la delicata situazione al prefetto e al presidente della Provincia. E dal sindaco di Santa Cristina d'Aspromonte, Carmela Madafferi, pure lei d'accordo per l'impugnazione del provvedimento «caratterizzato da vizi di legittimità, un abuso di potere da parte di un dirigente, con il quale di fatto si disincentiva la differenziazione». Tra gli altri, Franco Candia, sindaco di Stignano, ha evidenziato che altri territori (riferimento alla provincia di Cosenza, la più estesa della Calabria), non hanno discariche e quegli amministratori «si vantano di essere bravi a governare».

Pino Varacalli, sindaco di Gerace, si è soffermato anche sugli altri grossi problemi da affrontare, tra cui quello della Soricel che ha aumentato le tariffe, e quello del taglio dei trasporti, invitando sul problema specifico a chiedere nell'assemblea regionale dei sindaci voluta dall'Anci (6 giugno) la revoca della disposizione. Proposta condivisa anche dal sindaco di Polistena, Michele Tripodi.

Esaurito questo argomento, il sindaco di Locri Giovanni Calabrese ha ripreso la questione sanità, occasione per continuare la polemica con Imperitura che, lo ricordiamo, aveva "dimenticato" di inserire l'argomento all'ordine del giorno dell'assemblea, anche se poi aveva chiesto scusa, seppur con qualche venatura polemica. Calabrese ha ribadito che l'ospedale di Locri riguarda l'intero territorio e che esiste la necessità di stimolare «un confronto serio per il futuro dell'Assemblea, perché così non ha motivo di esistere». Quindi l'annunciata proposta della convocazione dei consigli comunali della Locride nel piazzale antistante l'ospedale. Riunione che dovrebbe aver luogo venerdì 20 giugno.



Assemblea. Gli interventi dei sindaci Emanuele Antonio Oliveri di Melicuccà (in alto) e Tommaso Mittiga di Bovialino

“SPOKE” DI LOCRI, LA SODDISFAZIONE DI CALABRESE

## «Non sarà una battaglia isolata»

**Pino Lombardo  
LOCRI**

Quella in difesa della sanità nella Locride «non sarà una battaglia isolata, ma di tutto il territorio». A sottolinearlo ieri mattina è stato il primo cittadino di Locri Giovanni Calabrese, dopo che l'assemblea dei sindaci ha accolto la sua richiesta di far riunire i consigli comunali della Locride in maniera congiunta e aperta, nel piazzale antistante l'ingresso dell'ospedale. «Rispetto al 2010 - ha affermato Calabrese - quando, dopo la decisione della Regione di sopprimere le Asl, venne formalizzato l'accorpamento di quella di Locri nell'Asp provinciale, che a protestare fu soltanto l'amministrazione di Locri, questa volta c'è la partecipazione di tutti i

sindaci e delle istituzioni che finalmente hanno compreso che l'ospedale spoke di Locri non è l'ospedale di una città, ma dell'intero territorio. La decisione assunta martedì sera rappresenta una grande vittoria di tutti i sindaci della Locride».

Il primo cittadino locrese, che nei giorni scorsi aveva "bacchettato" il presidente dell'Assemblea, Giorgio Imperitura, evidenzia che la battaglia intrapresa punta «solo ed esclusivamente a ridare dignità e prestigio all'ospedale della Locride soprattutto perché

questo territorio può fare a meno di tutto, ma non certo dell'ospedale, un bene insostituibile per tutti».

E per meglio spiegarsi Calabrese evidenzia che «l'ospedale Spoke di Locri avrebbe dovuto avere ben 432 posti letto per ricoveri mentre gliene sono stati assegnati soltanto 230. Noi rivendichiamo un ospedale e una sanità dignitosa, che sia in grado di garantire la salute dei cittadini. Per questo al commissario Sarica avevamo chiesto non solo che tutti i reparti avessero una guida certa e valida, ma anche che venissero dotati di tutti gli strumenti necessari per la diagnostica, ad iniziare dalla risonanza magnetica e dagli ecodoppler, necessari a consentire che gli esami vengano effettuati in loco e con tempi rapidi».



**Il sindaco nei giorni scorsi si è incatenato davanti al nosocomio**

### Un altro "fronte" di malcontento

#### Via le scuole, si spopolano i paesi

● Nell'assemblea dei sindaci c'è stato spazio anche per discutere della razionalizzazione e degli accorpamenti delle strutture scolastiche. Questione molto avvertita specie nei piccoli centri. Da evidenziare l'intervento importante del sindaco di Ciminà, Domenico Polifroni, che ha evidenziato come lo spopolamento del suo paese, e di molti altri centri interni, è determinato anche dalle politiche di accorpamento scolastico.

● Nel mirino dei sindaci è finita poi la rideterminazione delle tariffe del conferimento dei rifiuti. Hanno chiesto l'immediata revoca del documento regionale e un tavolo di concertazione con l'Anci e il Governo nazionale.

● Sulla questione ospedale di Locri, l'assemblea ha "chiuso" le polemiche con la convocazione dei consigli comunali della Locride nel piazzale antistante l'ospedale venerdì 20 giugno

**Asp/Locride**

## Stamattina vertice sindacale in Prefettura

**LOCRI**

Avviata la procedura del "raffreddamento e conciliazione del conflitto" tra le organizzazioni sindacali e l'Azienda sanitaria provinciale su alcune questioni inerenti il rispetto degli accordi sottoscritti derivanti dal contratto collettivo. Questa mattina, infatti, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali Uil-Fpl, fsi e Nursind, si recheranno in prefettura a Reggio Calabria dove sono state convocate per avviare un primo confronto sulle questioni che hanno dato origine allo scontro.

Gli argomenti che stanno alla base del conflitto si trascinano dal dicembre dello scorso anno e riguardano la «erogazione fondo di produttività residuo sino al 2013; la consegna dei buoni mensa sino al mese di marzo 2014 con le stesse modalità usate sino al 2012; l'immediato pagamento delle prestazioni Adi con il sistema precedente; la certificazione dei fondi sino al 2014 con le relative spese sostenute distinte per anno e per utilizzazione dettagliata; la sottoscrizione in unica sessione del Ccdia, e l'adeguamento della posizione variabile Area dirigenza medica, veterinaria e Spta, che l'Ufficio gestione risorse umane tarda ad adeguare, e che secondo i sin-

dacati evidenzerebbe l'esistenza di due differenti tipi di trattamento economico, quello più penalizzante per il personale dell'ex Asl di Locri.

«Stanci di sentire dal commissario dell'Asp promesse rassicuranti ma poi disattese» circa l'erogazione del fondo di produttività e dell'adeguamento della posizione variabile della dirigenza medica, lo scorso 24 maggio i segretari provinciali e territoriali Nuccio Azzarà, Francesco Politanò, Nicola Simone, Pasquale Calandruccio e Angelo Passarello proclamavano lo stato di agitazione e rompevano le relazioni col vertice dell'Asp: mercoledì scorso infatti disertavano l'incontro con il vertice dell'Asp, chiedendo al prefetto reggino l'avvio delle procedure obbligatorie per la conciliazione del conflitto. Ieri, nel giudicare positivamente la convocazione per questa mattina da parte della Prefettura reggina, hanno evidenziato la necessità dell'intervento di una istituzione superiore per stimolare l'Asp di Reggio a rispettare la legge, visto che, concludono, «il vertice dell'Asp continua a ritenere di non dover prendere in considerazione quanto previsto dalle norme oltre che dall'etica». ◀ (p.l.)



## L'INIZIATIVA

## Le difficoltà di crescere al Sud, i giovani di Locri a Palazzo Madama

LOCRI - Domani alle ore 9 presso il Senato della Repubblica - Palazzo Madama Aula Commissione Difesa Via degli Staderari, 2 - i ragazzi di Bari, Locri, Napoli e Palermo raccontano alle istituzioni le difficoltà di "crescere al sud" e presentano le loro proposte a Governo e Parlamento. L'iniziativa si colloca nel

progetto "Crescere al Sud", un'alleanza tra le diverse realtà associative che nel Mezzogiorno si occupano attivamente della promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, promossa da Save the Children e da Fondazione con il Sud.

Per ascoltare i ragazzi e intervenire,

alla conferenza stampa saranno presenti: Pietro Grasso, Presidente del Senato della Repubblica; rappresentanti del Governo e della Commissione bicamerale per l'Infanzia e l'Adolescenza; Valerio Neri Direttore Generale Save the Children Italia; Carlo Borgomeo, Presidente Fondazione con il Sud.

■ **SANITÀ** Nonostante le polemiche l'assemblea dei sindaci approva i punti

# Uniti per l'ospedale di Locri

*Il 20 giugno saranno convocati tutti i consigli comunali del territorio*

SIDERNO - La fiducia chiesta dal Presidente ai colleghi dell'assemblea non ha impedito ai sindaci riuniti presso la sala delle adunanze consiliari di Siderno, di approvare alcuni punti essenziali, inseriti nella discussione. Per quanto attiene la questione dell'aumento delle tariffe di conferimento applicate dalla Regione Calabria e contestate apertamente da tutti gli amministratori degli enti locali, è stato deciso di attendere la riunione dell'Anci, l'associazione dei comuni, prevista a Lamezia Terme nella giornata di domani e se necessario presenteranno ricorso al tribunale amministrativo regionale. Per l'ospedale di Locri, il 20 giugno,

congiuntamente, saranno convocati tutti i consigli comunali che si riuniranno davanti il piazzale di ingresso dell'ospedale di Locri, ed infine per quanto attiene la chiusura delle scuole dell'infanzia sul territorio (come ad esempio a Ciminà) sarà avviato un tavolo di discussione con l'amministrazione provinciale e l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione e per quanto riguarda la situazione interna all'associazione sarà convocata una assemblea dove saranno trattati argomenti sul futuro dell'associazione, compreso il mantenimento della carica presidenziale a Giorgio Imperitura.



p.a. L'ospedale di Locri

# POLITICA Il consigliere comunale di minoranza contro tutto e contro tutti Su Locri l'uragano Mammoliti

*Voto europeo, parole al vetriolo verso «alcuni elementi del Partito Democratico»*

di PINO ALBANESE

LOCRI – Guerra di parole nella politica di Locri con il consigliere comunale di minoranza Pino Mammoliti che fa una analisi al vetriolo sul risultato del voto europeo uscito dalle urne di Locri. Nella sua analisi "corrosiva" divide i politici locridei tra "i vincenti, i perdenti e gli inadeguati".

Sotto il tiro del consigliere di opposizione, continua ed inarrestabile contro il Governo comunale, finisce inevitabilmente il sindaco Giovanni Calabrese "eletto - sostiene Mammoliti - grazie all'impegno di Peppe Scopelliti, al consigliere regionale Gianni Nucera e alle innumerevoli comparse del centro destra di cui sono ancora vive le immagini del Cinema Vittoria" che oggi si presenta in televisione "per gridare e denigrare pubblicamente l'ex Governatore Giuseppe Scopelliti e tutti i Consiglieri regionali del Centrodestra perché, a suo dire, non sono stati in grado di proteggere Locri dalle malefatte più atroci" ma anche il Partito democratico, almeno quella parte che appartiene al conservatorismo della nomenclatura, dal momento che adesso per Pino Mammoliti "tutti sono renziani a prescindere" e le elezioni europee hanno consegnato, secondo lui "un quadro politico sempre più innaturale ed ingannevole rispetto alle nuove alleanze tra elettori ed eletti". Certo, secondo Mammoliti il Partito democratico "che è il maggiore partito di Governo" esce straordinariamente rafforzato in termini di voto anche se meno di consenso "perché questo è riconducibile alla presenza di Matteo Renzi ed in quanto tale, alienabile im-



Da sinistra Pino Mammoliti, Giovanni Calabrese e Giuseppe Scopelliti

provvisamente proprio perché fondato sulla persona". Per il consigliere comunale locrese che è indistintamente all'opposizione di quasi tutti "il fenomeno elettorale diventa però inquietante quando diviene appannaggio di capi e capetti del Partito democratico prescindendo da Renzi, mentre tutti sappiamo perfettamente che così non è".

E così tra il serio e il divertente, Pino Mammoliti elenca come seguaci di Matteo Renzi alcuni "amici suoi" oltre che lui stesso e altri tra cui "pure Maria Grazia e Cetto" (chissà chi è questo personaggio politico del Pd menzionato da Mammoliti con un pseudonimo) che dopo vent'anni di dure contrapposizioni "urlano di gioia insieme per la vittoria del Pd i primi

perché finalmente liberi, i secondi perché continuano ad agire liberamente almeno - precisa Mammoliti - così sperano". Fatta questa analisi al vetriolo sulla situazione politica del post voto europeo l'esponente della minoranza consiliare va a guardare nell'altro Polo politico della città di Locri e per lui "a destra succede peggio o meglio, tentativo di fare peggio" tanto

che ironizza sul sindaco di Locri che, nei giorni scorsi si è legato con le catene davanti all'ingresso dell'ospedale per protestare contro i tagli decisi dai vertici aziendali e dall'amministrazione regionale "il sindaco Giovanni Calabrese prima di mettersi in catene innanzi all'ospedale poteva parlare con i suoi capi partito per bloccare ogni e più sprovveduta iniziativa in danno dei Locresi" e per dare risalto alle sottrazioni "che ha avuto Locri" segnala l'eliminazione dei corsi universitari che avevano sede a Locri presso il palazzo della Provincia, la soppressione dei treni principali da e per il resto d'Italia, il mancato completamento del Palazzetto dello Sport, il sabotaggio della rete di collegamento stradale Locri-Siderno, la definitiva chiusura del teatro Comunale ex mattatoio, la cessazione della attività sportiva dell'Associazione sportiva Locri Calcio.



Ufficio Stampa

*Città di Locri*

## Rassegna Stampa Web

del 05.06.2014

Lente Locale

La Riviera Online

Strill

Il Dispaccio

05/06/2014

**Terme Antonimina- Locri, il vicepresidente del CdA Vittorio Zadotti si dimette dall'incarico**

<http://www.lentelocale.it/in-primo-piano/7067-terme-antonimina-locri-il-vicepresidente-del-cda-vittorio-zadotti-si-dimette-dall-incarico>



05/06/2014

Vittorio Zadotti rassegna le dimissioni come consigliere del Consorzio Termale Antonimina-Locri

<http://www.larivieraonline.com/vittorio-zadotti-rassegna-le-dimissioni-come-consigliere-del-consorzio-termale-antonimina-locri#sthash.ZgNaaMyx.dpuf>



05/06/2014

Locri (RC): tutto pronto per la Giornata dello Sport

<http://www.strill.it/citta/2014/06/locri-rc-tutto-pronto-per-la-giornata-dello-sport/#sthash.EmvleMi2.dpuf>



05/06/2014

**La città di Locri (RC) pronta per la “Giornata dello Sport”**

<http://ildispaccio.it/reggio-calabria/46909-la-citta-di-locri-rc-pronta-per-la-giornata-dello-sport>